



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Verbale Consiglio Direttivo 4 - 5 maggio 2019

Il 4 maggio 2019, alle ore 14:00 a Roma, prima presso la sede dell'Associazione presso la Biblioteca Nazionale Centrale, poi dalle ore 15:00 presso la Casa dell'aviatore, viale dell'Università 20, si sono riuniti per la prima volta i consiglieri eletti a seguito dell'Assemblea elettorale del 4-6 aprile u.s., col seguente ordine del giorno:

1. Cariche Direttivo Nazionale (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario);
2. Ammissione nuovi soci;
3. Organizzazione, modalità di lavoro e linee di orientamento;
4. Esame questioni aperte dal Direttivo precedente;
5. Programmazione attività;
6. Informativa schema di decreto ministeriale sugli elenchi legge 110/2014;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri Luigi Contegiacomo, Bruna La Sorda, Massimo Laurenzi, Leonardo Mineo (segretario verbalizzante), Maria Palma, Ilaria Pescini, Micaela Procaccia e il rappresentante soci juniores Riccarda Leoni. Assiste alla riunione Cecilia Pirola.

1. Cariche Direttivo Nazionale (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario)

Il socio decano Procaccia comunica preliminarmente che il Consiglio direttivo ha potuto insediarsi soltanto in data odierna, prima utile. Prende la parola Pescini la quale, dopo una profonda riflessione, condivisa con La Sorda, Laurenzi e Mineo, si dice consapevole della difficoltà di poter conciliare la propria attività lavorativa a tempo pieno col ruolo di Presidente dell'Associazione, pur ribadendo la sua intenzione di approfondire il massimo impegno per ripagare la fiducia accordata dai soci nell'ultima assemblea elettorale che, nella prassi, avrebbe comportato la sua designazione. Ritiene pertanto più funzionale per l'Associazione proporre Micaela Procaccia quale Presidente. Procaccia ringrazia Pescini e comunica di voler accettare solo se quest'ultima sarà disposta a fare da vicepresidente e se il lavoro del Direttivo sarà impostato in maniera veramente collegiale. Contegiacomo e Palma ritengono che Procaccia potrà interpretare al meglio il ruolo di Presidente. Laurenzi e Mineo appoggiano la proposta di Pescini, aggiungendo che l'elezione di Procaccia può essere interpretata anche come un segnale ai soci di composizione dopo la recente tornata elettorale nella quale si sono, di fatto, fronteggiati, due schieramenti. La Sorda, favorevole all'elezione di Procaccia, ipotizza la designazione di un secondo vicepresidente, come avviene in Colap, che possa fungere da ulteriore supporto al



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Presidente e che renda evidente l'impostazione collegiale del Direttivo. Procaccia accoglie la proposta di un secondo vicepresidente, suggerendo di sollecitare in proposito un parere del Collegio dei probiviri che ne valuti la coerenza con l'attuale quadro normativo. In ogni caso si dice convinta della necessità di prevedere un sistema di deleghe ai membri del Direttivo per specifici settori che fughino ogni sospetto di gestione monocratica. Il Direttivo procede dunque all'elezione di Procaccia quale Presidente dell'Associazione all'unanimità.

Laurenzi propone la conferma di Mineo quale Segretario, riscuotendo il parere favorevole degli altri membri del Direttivo. Mineo ringrazia i colleghi e propone quale Vicesegretario Contegiacomo. Il Direttivo procede alla nomina di Mineo quale Segretario dell'Associazione e di Contegiacomo quale Vicesegretario all'unanimità.

Procaccia propone Palma quale Tesoriere, riscuotendo l'approvazione degli altri consiglieri. Dopo lunga e partecipata discussione, durante la quale Contegiacomo propone di affidare a Palma la vice-segreteria assumendo la carica di Tesoriere o ipotizzando, in alternativa, l'affidamento dell'incarico al di fuori del Direttivo, Laurenzi e Mineo ribadiscono che l'esperienza dell'ultimo quadriennio suggerisce la necessità di affidare all'interno del Consiglio Direttivo il ruolo di Tesoriere, valorizzandone così il ruolo politico. Sugeriscono, semmai, di individuare una figura tecnica di supporto al Tesoriere, che lo affianchi, insieme alla Segreteria amministrativa, nella conduzione delle operazioni di natura più tecnica. Con tale prospettiva Palma si dice disposta ad accettare la nomina. Il Direttivo procede dunque alla nomina di Palma quale Tesoriere dell'Associazione all'unanimità.

Il Direttivo delibera di iniziare i sondaggi per l'individuazione di un socio cui affidare un incarico di supporto al Tesoriere.

2. Ammissione nuovi soci

Il Direttivo procede all'esame delle richieste di iscrizione pervenute dopo l'ultima riunione di marzo e delibera l'ammissione di 26 nuovi soci e aderenti di cui 12 soci ordinari, 7 soci juniores, 4 sostenitori e 3 amici degli archivi.

3. Organizzazione, modalità di lavoro e linee di orientamento e 4. Esame questioni aperte dal Direttivo nazionale e 5. Programmazione attività

Preliminarmente il Direttivo, fatta propria la proposta di Laurenzi, delibera che, per assicurare la massima trasparenza e informazione ai soci, ogni convocazione e ordine del giorno siano pubblicati sul sito e inviati a tutti gli organi. Alla fine di ogni riunione del Consiglio direttivo si procederà alla diffusione di un resoconto sintetico. Al fine di rendere più efficiente l'azione del Direttivo e di assicurare la corretta conservazione degli scambi di e-mail fra organi, facendo propria la richiesta avanzata dal presidente del Collegio dei Probiviri Susanna Orefice, si dà mandato alla Segreteria amministrativa di procedere all'attivazione di apposite caselle di posta elettronica per gli organi che ne siano sprovvisti.

Si passa dunque alla discussione del punto all'ordine del giorno. Pescini sottolinea l'importanza di organizzare il lavoro del Direttivo coerentemente alle complesse attività associative. Procaccia concorda proponendo di prevedere un



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

sistema di deleghe relative ai principali ambiti di intervento, da ricavare anche grazie all'analisi del documento redatto dal Direttivo uscente, previsto al punto 4 dell'Ordine del giorno. Il Direttivo delibera di trattare congiuntamente i punti 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno. Mineo suggerisce di procedere in via preliminare all'individuazione dei diversi settori di competenza, cui preporre un referente, interno o esterno al Direttivo. Ciascun referente si farà poi latore di una proposta organizzativa che troverà sintesi e coordinamento nell'azione collegiale del Direttivo.

Procaccia e Mineo rilevano che un primo ambito da considerare è quello dei rapporti con le Sezioni. Pescini concorda sull'importanza di stringere un rapporto ancora più stretto coi Direttivi regionali e, più in generale, coi soci. Si dichiara pertanto disponibile ad assumere la delega ai rapporti con le Sezioni cui aggiungere quello coi soci. Laurenzi sottolinea la strategicità della delega. Il Direttivo approva all'unanimità la proposta di Pescini affidandole la delega ai rapporti con le Sezioni e con i soci.

Riferendosi alle regioni prive di Sezioni o a quelle Sezioni in grave difficoltà, Procaccia e Pescini dichiarano la propria intenzione di rafforzare la presenza territoriale dell'Associazione mettendo in atto ogni sforzo possibile. A tal fine Procaccia ipotizza che le riunioni del Consiglio direttivo si svolgano su tutto il territorio nazionale, organizzando a margine incontri coi Direttivi delle Sezioni e coi soci. Il Direttivo approva all'unanimità la proposta e accoglie con grande favore la segnalazione del socio Vincenzo Tedesco in merito al tentativo di costituzione di una Sezione in Calabria.

Procaccia, come già proposto in Assemblea elettorale, intende approfondire ogni sforzo per recuperare e valorizzare il rapporto con gli archivisti di Stato, in particolare coi neo-assunti, sovente approdati in istituti spopolati e privi di guida. La sua proposta è di creare un sistema e un programma di formazione da attuare a livello regionale o sovraregionale, cui affiancare, in prospettiva, un vero e proprio *help-desk*. Contegiacomo e Palma dichiarano la loro piena disponibilità a collaborare all'iniziativa, così come Pescini e Mineo a contribuire alla definizione delle attività formative. Il Direttivo approva all'unanimità la proposta di Procaccia affidandole la delega specifica.

Passando all'ambito dei rapporti con Colap e, più in generale, della tutela della professione, il Direttivo delibera all'unanimità di confermare il mandato a Bruna La Sorda. La Sorda segnala come priorità il compimento dei lavori del gruppo di valutazione dei lavori archivistici (Gruval). Laurenzi e Mineo concordano sull'importanza di giungere finalmente all'elaborazione di un prodotto finale, ringraziando quanti, nel corso degli ultimi due quadrienni, si sono impegnati. Pescini propone che l'esame della questione sia affidata a La Sorda e Laurenzi, incaricati di formulare una proposta di ridefinizione del gruppo di lavoro. Il Direttivo approva all'unanimità.

Passando al Mab, si apre una partecipata discussione durante la quale sono sottoposte al vaglio diverse ipotesi. Procaccia rileva che, anche alla luce del rapporto di fine mandato presentato dal Direttivo uscente nel quale sono segnalate alcune criticità, occorra rilanciare l'azione del Coordinamento, nell'ottica di rinsaldare



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

rapporti e collaborazioni con tutte le sue componenti. Pescini e Mineo suggeriscono di ricorrere anche all'apporto fattivo delle Sezioni e dei soci più impegnati in merito, riscontrando il parere favorevole degli altri consiglieri. Nelle more della definizione dell'assetto più funzionale il Direttivo delibera all'unanimità di affidare la delega specifica a Procaccia.

In merito al tema della Comunicazione Laurenzi illustra le questioni rimaste aperte. Suggestisce, in particolare, il potenziamento delle Brevi Anai, e la convocazione di una riunione con la redazione del Mondo degli archivi, che il Direttivo delibera all'unanimità di confermare, stante l'ottima prova di sé data in questi ultimi anni di attività. Laurenzi individua nel rifacimento del sito web dell'Associazione una delle priorità del mandato del Direttivo appena insediato. Pescini e Procaccia propongono che sia Laurenzi a occuparsene con delega specifica. Laurenzi accetta la delega proponendo di costituire un gruppo di lavoro formato da Contegiacomo e Leoni che dichiarano la loro disponibilità. La scelta del primo è dettata dalla lunga esperienza maturata in seno all'Associazione e alla sua sensibilità nei confronti delle istanze sezionali, quella della seconda per il *cursus studiorum* e per le sue esperienze professionali. Il Direttivo delibera all'unanimità di affidare la delega alla Comunicazione a Laurenzi.

Sul tema della formazione Mineo propone che, alla luce della strategicità dell'ambito, la delega specifica sia affidata a Procaccia e Pescini, rispettivamente in qualità di presidente e vicepresidente, dichiarandosi disposto alla piena collaborazione, così come anche La Sorda. Si apre un lungo e partecipato dibattito nel quale Contegiacomo ricorda che il periodo di attività della Segreteria di formazione è da considerarsi sperimentale e dunque suscettibile di modifiche. Laurenzi e Mineo concordano sull'opportunità di procedere a una verifica delle procedure cercando di ovviare ad eventuali criticità senza tuttavia stravolgere l'impianto che ha raggiunto ottimi risultati. Tutti i consiglieri concordano sulla necessità di potenziare l'offerta formativa dell'Associazione, progettando corsi destinati a una platea più ampia di potenziali fruitori, non necessariamente solo archivisti. Il Direttivo delibera di rimandare a uno specifico punto all'ordine del giorno della prossima riunione la trattazione della programmazione della formazione per il secondo semestre 2019 e per il primo semestre 2020.

Passando al tema dell'Osservatorio Bandi, il Direttivo rivolge il suo ringraziamento a Lorena Stochino che, nello scorso quadriennio, dopo aver seguito la costituzione del servizio, ha saputo condurlo con attenzione e professionalità. Il Direttivo delibera all'unanimità di affidare la gestione del servizio a Leoni, dando mandato alla Segreteria amministrativa di procedere agli adempimenti necessari per segnalare il cambio di referente alla società Infoplus. Per quanto concerne la gestione del MEPA, il Direttivo, stante la complessità delle operazioni correlate e ritenuto altresì fondamentale presentare la propria offerta formativa a una platea di utenti più ampia possibile, incarica La Sorda di sondare la disponibilità di Stochino, già referente in merito dello scorso Direttivo, ad occuparsene mediante il conferimento di un incarico *ad hoc*.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

Passando all'esame delle altre attività in corso di svolgimento, Laurenzi illustra lo stato di avanzamento dei lavori di organizzazione del sistema di gestione documentaria dell'Associazione. Il Direttivo delibera la costituzione di un gruppo di lavoro formato da Laurenzi e Leoni incaricato di seguire la questione, con la collaborazione di Pescini.

Fra le questioni rimaste in sospeso Mineo e Pirola rammentano la necessità di portare a termine la procedura di riconoscimento giuridico della personalità dell'Associazione. Mineo, in considerazione della lunga esperienza maturata in seno ai consigli direttivi di diverse associazioni, propone Contegiacomo quale referente del Direttivo. Ricontrato il parere favorevole di tutti i consiglieri, il Direttivo delibera di affidare la delega in merito a Contegiacomo.

Venendo alla rappresentanza dell'Associazione in seno agli organi tecnici UNI, il Direttivo concorda all'unanimità di confermare Mariella Guercio, stante la sua competenza e autorevolezza.

Per quanto concerne il Comitato di gestione della sede con la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, il Direttivo delibera di nominare in rappresentanza dell'Associazione Procaccia e Laurenzi.

6. Informativa schema di decreto ministeriale sugli elenchi legge 110/2014

Procaccia ricostruisce brevemente le fasi salienti dell'*iter* di approvazione del d.m. di attuazione della legge 110/2014. A gennaio 2019 l'Ufficio legislativo del Mibac aveva trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni per il raggiungimento dell'intesa lo schema del d.m. comprensivo degli allegati relativi alle diverse professionalità. L'allegato 3 dedicato al profilo professionale dell'Archivista, in particolare, era il frutto di un lungo lavoro che nella primavera 2018 aveva coinvolto, fra gli altri, Direzione generale archivi, Comitato tecnico-scientifico per gli archivi e il Presidente ANAI *pro tempore* Guercio. Tuttavia, a metà aprile, è stato rilevato che il testo dello schema di d.m., trasmesso fra il 2 e il 9 aprile dal Mibac alle Commissioni parlamentari per l'acquisizione dei pareri di rispettiva competenza, era assai difforme rispetto a quello trasmesso alla Conferenza Stato-Regioni in gennaio. Da un'analisi più attenta il testo dell'allegato 3, soprattutto nella parte relativa ai requisiti di accesso, è risultato in tutta evidenza essere una versione assai datata dello schema di decreto. Il testo presentato alle competenti commissioni parlamentari, se approvato, sarebbe risultato gravemente lesivo della tutela della professione archivistica, oltre che non coerente con gli attuali ordinamenti di studio. Mariella Guercio, in qualità di presidente uscente e nelle more dell'insediamento del nuovo Direttivo, ha formalmente richiesto al Mibac e ai presidenti delle Commissioni parlamentari di appurare, come poi è risultato, se si trattasse di un mero errore materiale di trasmissione auspicando, in ogni caso, che si procedesse al ripristino della versione emendata del testo.



*Associazione Nazionale
Archivistica Italiana*

7. Varie ed eventuali

Su proposta di alcuni soci il Direttivo delibera all'unanimità di aderire all'appello "La Storia bene comune" firmato da Andrea Camilleri, Andrea Giardina e Liliana Segre.

Roma, 5 maggio 2019